

AI MIEI COLLEGHI UPSers

negli ultimi due anni la pandemia ha portato noi lavoratori a distaccarci dal nostro ambiente di lavoro, sia noi upsers che altri lavoratori di altri settori.

questo ha prodotto un isolamento sociale a tutti gli effetti e ha portato ad un allontanamento dalle sicurezze che magari l'ambiente di lavoro tendeva a consolidare.

ma non è bastata la pandemia! all'inizio di quest' anno anche la guerra ... tutto ci è crollato addosso e quelle sicurezze sono venute meno, soprattutto nel mio caso in cui ho dovuto, per seri motivi di salute, provare a riconsiderare la mia vita.

con l'affondo che ups ha messo in atto, sono rimasta disgustata e negli anni che ho passato nel sindacato e nella politica ho imparato che l'ingordigia del capitalismo non ha fine.

siamo lavoratori e da sempre per poter migliorare la nostra condizione di vita dobbiamo contrastare chi vuole scardinare i nostri diritti.

dobbiamo aver chiaro cosa vogliamo e cosa siamo disposti a fare per vivere una vita degna di essere vissuta.

mi dispiace andarmene dopo 30 anni in ups, una vita.

durante questo percorso ho trovato grandi amicizie e insieme abbiamo cercato di costruire un riferimento per tutti i lavoratori.

nella speranza di avervi lasciato un buon ricordo, saluto tutti voi e auguro una buona continuazione

collega e rappresentante sindacale Rsu-UPS FILT-CGIL

Milano 10-06-2022

CINZIA CRESPI